

**Università degli Studi di Perugia**

Dipartimento di Giurisprudenza

Con il patrocinio di



**GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI**



**Master Universitario di primo  
livello**

IN

**DATA PROTECTION, CYBERSECURITY E  
DIGITAL FORENSICS**

**Regolamento didattico**

## **ART. 1 - ISTITUZIONE**

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a. 2019/2020, il Master di primo livello in « Data protection, cybersecurity e digital forensics ».

Il master ha ottenuto il patrocinio dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e della FIIF (Fondazione Italiana per l'Innovazione Forense), ed è in corso di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense, per la formazione professionale degli avvocati.

Il Master si inserisce nelle attività di formazione del Dipartimento di Giurisprudenza.

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi presso enti pubblici, professionisti, aziende ed enti non profit.

## **ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

Il Master di primo livello in « Data protection, cybersecurity e digital forensics », di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche nell'ambito della Data protection, cybersecurity e digital forensics, ai laureati di primo livello nell'ambito della protezione dei dati personali, della sicurezza informatica e dell'acquisizione delle prove digitali.

In particolare, il master è finalizzato a fornire, con approccio interdisciplinare teorico-pratico, le basi culturali necessarie per:

- assumere l'incarico di DPO – Data Protection Officer (responsabile della protezione dei dati personali), ai sensi del Regolamento europeo n. 2016/679 in enti pubblici e nel settore privato, di consulente privacy e di altre figure specialistiche privacy anche in ambito sanitario, giudiziario e di ricerca scientifica;

- assumere l'incarico di RTD (responsabile della transizione digitale), ai sensi della circolare Ministero dell'interno n 3 del 1° ottobre 2018 e dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione digitale, adottato con d.lgs. n. 82/2005, successive modificazioni e integrazioni;

- svolgere le funzioni di consulente professionale con competenze interdisciplinari per attività di commercio elettronico, digitalizzazione, sicurezza informatica e trustworthiness come affidabilità, correttezza, e robustezza delle reti e dei sistemi nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni e per le infrastrutture critiche, attraverso l'organizzazione, la gestione e l'assunzione di responsabilità nei contesti della sicurezza informatica aziendale, intelligenza artificiale e sanità elettronica;

- svolgere le funzioni di consulente tecnico di parte o di perito del giudice, ovvero supervisionare l'attività degli esperti in metodologie per l'acquisizione, il trattamento e la gestione delle fonti di prova informatiche, e adottare le più idonee misure per preservare inalterata la genuinità della fonte di prova informatica sia con riferimento ad ogni fase del procedimento penale avente ad oggetto anche ipotesi di criminalità informatica, sia con riferimento alle controversie civili, commerciali, giuslavoristiche e fiscali o alle indagini difensive e stragiudiziali.

Il master ha l'obiettivo di creare competenze specifiche nel:

- a) garantire la protezione, la sicurezza, la conservazione ed il corretto trattamento dei dati personali, assicurando al contempo la riservatezza dei titolari, il rispetto della base giuridica, l'efficienza e la minimizzazione del trattamento rispetto agli scopi che si prefigge;

- b) gestire, con adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, per realizzare la transizione della pubblica amministrazione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una P.A. digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- c) svolgere attività di indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;

- d) comprendere come affrontare e gestire ogni fase del procedimento probatorio avente ad oggetto fonti di prove digitali, sia sulla scorta della disciplina vigente che delle più recenti interpretazioni giurisprudenziali (digital forensics).

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono altresì l'approfondimento della modalità per una corretta redazione di registri dei trattamenti, valutazioni di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), segnalazioni e comunicazioni di data breach e gestione delle istanze costituenti esercizio dei diritti degli interessati rispetto al trattamento dei propri dati personali, nonché di gestione di ricorsi reclami e azioni di risarcimento danni per illegittimo trattamento....

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento della disciplina di protezione dei dati personali, aggiornata alle fonti di adeguamento al GDPR, alla prassi ed all'interpretazione dottrinale e giudiziaria; del contrasto al cybercrime e dell'acquisizione delle prove informatiche; della system, social and mobile security; del diritto amministrativo, con particolare riguardo al ruolo ed alle funzioni delle autorità di controllo e dei confini tra trasparenza e privacy; del diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono altresì l'approfondimento della modalità per una corretta redazione di registri dei trattamenti, valutazioni di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), segnalazioni e comunicazioni di data breach e gestione delle istanze costituenti esercizio dei diritti degli interessati rispetto al trattamento dei propri dati personali, nonché di gestione di ricorsi reclami e azioni di risarcimento danni per illegittimo trattamento.

L'importanza crescente della disciplina di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, alla luce del Regolamento europeo n. 679/2016, e dell'evoluzione normativa in materia, con l'adeguamento al GDPR attraverso il d.lgs. n. 101/2018 ed i provvedimenti delle Autorità nazionali ed europee, dei profili di effettività della tutela, ai confini di applicazione del Regolamento e delle sfide che si aprono in tema di sicurezza informatica, del contrasto al crimine informatico e dell'acquisizione della prova digitale, impone, nella realtà contemporanea, la necessità di disporre di figure professionali con competenze interdisciplinari, correttamente formate e soprattutto aggiornate, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico, sia in ambito privato.

Ruolo chiave per la formazione dei discenti svolge la compenetrazione tra insegnamenti giuridici e tecnico-informatici, affidati a docenti universitari e ad esperti di chiara fama, selezionati dal Consiglio dei docenti e dagli enti che partecipano al master.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture di enti pubblici, professionisti, aziende ed enti non profit, garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle aziende, dei professionisti, degli enti senza scopo di lucro, ed alle amministrazioni pubbliche.

### **ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER**

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di primo livello, avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2019/2020. L'accesso al Master è riservato ai soggetti in possesso di diploma di laurea di primo livello in Scienze dei servizi giuridici (Classe di laurea L 14 ed equiparate), Scienze e Tecnologie Informatiche (Classe L 31), Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L 18 ed equiparate), Scienze economiche (Classe L 33), Scienze della comunicazione (Classe L 20 ed equiparate), Ingegneria dell'informazione (Classe L 08 ed equiparate), Scienze della difesa e della sicurezza (Classe L/DC ed equiparate), Scienze criminologiche e della sicurezza (Classe L/SC), Scienze dell'educazione e della formazione (Classe L 19 ed equiparate), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (Classe L 36), nonché ai rispettivi diplomi di laurea di secondo livello. Il collegio dei docenti del master ha facoltà di ammettere all'iscrizione studenti in possesso di ulteriori diplomi di laurea di primo o di secondo livello, sulla base della valutazione del curriculum formativo e delle competenze acquisite e documentate, anche attraverso attività formative extracurricolari di istruzione superiore o professionale, nonché delle funzioni svolte e degli incarichi ricoperti in pubbliche amministrazioni, imprese o in qualità di libero professionista. Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3.500.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; il numero massimo sarà di 30 partecipanti.

In caso di superamento del numero massimo degli iscritti, il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione. La selezione sarà per titoli e colloquio. Al colloquio saranno attribuiti 30 punti, ai titoli fino a 30 punti.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

voto di laurea: fino a 102= 2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti;

Pubblicazioni in materie attinenti all'oggetto del master: monografie fino a 10 punti in totale; articoli in riviste scientifiche secondo la classificazione ANVUR o capitoli di libro fino a 5 punti in totale;

Esperienza professionale in ambiti attinenti all'oggetto del master: fino a 5 punti.

#### **ART. 4 – ORGANI DEL MASTER**

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali e il Direttore. Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

#### **ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI**

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 ore così ripartite: 342 ore di lezione frontale e assistita, 483 ore per studio individuale, 337 ore per elaborato finale e 338 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n. 33 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale e studio individuale;

n. 13,48 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale; n. 13,52 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma; La presenza di tutor per approfondimenti tematici e sostegno agli studenti completa l'offerta didattica, che comprende lezioni frontali, seminariali e laboratoriali, attività operative, materiali di studio, problem solving e casi studio.

Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

Le attività didattiche e di laboratorio saranno tenute anche da docenti di chiara fama e/o di comprovata professionalità, che possono essere scelti nell'Università e di concerto con gli enti compartecipanti e patrocinanti, selezionati dal Consiglio direttivo del corso.

I crediti didattici relativi alle attività formative, nonché quelli riguardanti la prova finale, sono attribuiti con il superamento dell'esame di profitto dei corsi e rispettivamente della prova finale. L'esame di profitto è orale, ferma restando la libertà del docente di prevedere una prova scritta prodromica, da rendere nota nel sito del Dipartimento e nel calendario degli esami.

#### PROGRAMMA DEL MASTER

---

<b>Modulo</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>ORE</b>	<b>CREDITI</b>
1	Privacy e data protection	IUS/01-IUS/02	<b>54</b>	<b>6</b>
2	Cybercrime e digital forensics	IUS/16-IUS/17	<b>54</b>	<b>6</b>
3	System, social and mobile security	INF/01	<b>126</b>	<b>9</b>
4	Diritto amministrativo	IUS/10	<b>54</b>	<b>6</b>
5	Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica	IUS/14	<b>54</b>	<b>6</b>
Stage		338		<b>13,52</b>
Prova finale		337		<b>13,48</b>
<b>TOTALE</b>		1500		<b>60</b>

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e nominata con decreto rettorale una prova finale costituita dalla redazione e discussione di un progetto o elaborato scientifico.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di primo livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60 CFU.

I 13,52 crediti formativi relativi agli stage ed i 13,48 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti presso aziende e professionisti che verranno selezionati dal Dipartimento di Giurisprudenza, oltre che presso i professionisti e gli enti che aderiscano o offrono patrocinio al master, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

#### **ART. 6 - FREQUENZA**

La frequenza di almeno il 80 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze, ed al superamento di un esame di profitto per ciascuno degli insegnamenti. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

#### **ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE**

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Giurisprudenza e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master. Le lezioni avranno inizio a partire da novembre 2019.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi post lauream.

E' prevista l'erogazione di una borsa di studio pari ad euro 3.500, a integrale copertura delle spese di iscrizione e frequenza del Master, finanziata dallo studio legale Avv. Giuseppe Serafini che sarà assegnata ad un candidato o ad una candidata, da selezionarsi secondo i criteri di cui all'art. 3.